Assicurazione INAIL casalinghe 2019

Informazioni Patronato Inca - 22/10/2019



Assicurazione INAIL casalinghe 2019: una nuova versione introdotta nella scorsa Legge di Bilancio

L'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici è stata istituita dalla legge n. 493 del 3 dicembre 1999. Ma dal 1° gennaio 2019 il grado minimo di invalidità si abbassa, si introduce una nuova prestazione *una tantum* per le menomazioni permanenti e cresce il costo annuale. Queste le novità previste nella circolare dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro n.2 del 22 gennaio 2019.

L'obbligo di assicurarsi contro gli infortuni domestici vige per le **persone che svolgono**, a titolo gratuito e senza vincolo di subordinazione, **un'attività rivolta alla cura dei componenti della famiglia e dell'ambiente in cui dimorano**, in modo abituale ed esclusivo, vale a dire che **non svolgono altre attività** per le quali sussiste obbligo di iscrizione a un altro ente o a una cassa previdenziale. Interessa, dunque, **tutte le casalinghe**.

Con la **Legge di Bilancio 2019**, nell'ambito dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici per le casalinghe:

- il **grado minimo di invalidità** per la costituzione della rendita si è abbassato **dal 27% al 16%**
- è stata introdotta una **prestazione** *una tantum* di **300 euro** per inabilità permanenti accertate comprese **tra il 6% e il 15%**
- il **costo annuale** del premio è passato **da 12,91 a 24,00 euro**: è rimasta invece invariata la **scadenza** per versare una prima quota del 2019 di 12,91 euro entro il 31 gennaio

2019 come per il 2018;
- è stata ampliata l'**età dei beneficiari** che hanno l'obbligo di stipulare l'assicurazione e il diritto alle tutele assicurative: si applica alle persone **dai 18 ai 67 anni**, non più fino ai 65 come in precedenza

Per tutte le informazioni, per assistenza nella gestione delle pratiche e per l'eventuale richiesta di indennità spettante a seguito di infortunio, rivolgersi alle sedi del Patronato INCA, nella sede CGIL più comoda.